

Mia Carissima Suocera

Roma 4 Giugno 1839

Avendo già tutto a Parma non mi rimane che  
un piccolissimo ritaglio di tempo per dirigere i miei  
caratteri prima che parta il corriere, pure voglio  
farlo onde Ma non rimanga neppure nostra una  
vo. voi condiscipolo grandissimo vi siamo rimas-  
te nell'ordinario di ieri, ma speriamo giovedì  
di essere compenso di questa privazione. Grazie  
al Cielo godiamo tutti buona salute ed outa della  
Sua diurna che condaciamo in questa Metropoli.  
Alessandria fa ieri o pranzo dal Cardinal Brignone  
unitamente a dei Vesovi ma di quali e tra  
tomi che lei conosce, io non ho ancor veduto  
il Cardinale marchese Tommaso Dandari o far  
visita, domenica a sera mi favorì in un momento  
in cui ero fuori di casa cosa che non succede  
mai perché la sua longaggine sempre a casa.  
Grano colto massima ingarbugliando le notizie di  
tutti in questi corsi di posta mi sembrano molto  
lenti. Voi non marchiamo di misera ad ogni

partenza di ordinario, non ne sembra di non essere  
corrisposti giacché non riceviamo di frequente le  
vo delle persone che ci interessano. Peggio si sa  
in moto perché vede quasi tutto quello che noi  
vediamo già l'intende che si va in carrozza allora  
mentre non sarebbe possibile di condurlo. Non  
posso trattenermi più a lungo perché a momenti  
parte il corriere, lo ringrazio di salutarvi cordialmente  
la Laura e Paolo, le mie sorelle la Digna  
e il Coquato l'autoretta e lo ringrazio intanto  
vostro di famiglia e in fretta una sempre  
di riconoscenza me lo dichiaro

Tuo affetto  
Maddalena Fatati  
Carati

M<sup>lle</sup> Madame

M<sup>lle</sup> La Fayette Josephine Lafayette  
nie Lyraisi

à Plaisance